



Mons. Francesco Nolè,  
Arcivescovo Metropolitano di Cosenza – Bisignano

**MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO  
PER LA SANTA MESSA CRISMALE 2020**  
Cosenza, 27 maggio 2020

Carissimi sacerdoti, diaconi, consacrati e fedeli laici:  
come già annunciato, il prossimo sabato, 30 maggio, alle ore 10.30 presiederò la S. Messa del Crisma in Cattedrale, con una rappresentanza di tutta la comunità diocesana, presbiteri, consacrati e fedeli laici.

Ogni anno partecipiamo con grande gioia ed entusiasmo a questa celebrazione in cui si consacra l'olio del crisma e si benedicono gli altri oli per i sacramenti, e so bene che tutti avreste voluto essere presenti anche questa volta, soprattutto dopo un periodo di sofferenza, di paura e di forti restrizioni; ma il rispetto delle norme di sicurezza e il senso di prudenza fortemente raccomandato, ci impongono di viverla in maniera diversa, almeno fisicamente.

Vi invito perciò ad unirvi spiritualmente a questo momento, e chi può anche attraverso i mezzi di comunicazione, perché, oggi più che mai, abbiamo bisogno di sentirci uniti, come popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito. Proprio alla vigilia di Pentecoste chiederemo allo Spirito che la Pasqua particolare che abbiamo vissuto quest'anno possa lasciare un segno forte e nuovo nella nostra vita personale e pastorale.

In attesa di una nuova Pentecoste per la nostra Diocesi, riuniti come gli Apostoli nel Cenacolo, con Maria, chiediamo per tutti una rinnovata gioia pasquale, per iniziare un nuovo cammino di evangelizzazione nella Diocesi, a cominciare dalle famiglie e dai giovani.

Mentre riprendiamo gradualmente il ritmo della vita ecclesiale, ringraziamo il nostro Dio perché il prossimo 19 giugno arricchirà la nostra Diocesi di tre nuovi sacerdoti, e chiediamo allo Spirito Santo che ci aiuti a realizzare la nostra vocazione, ciascuno secondo i carismi ricevuti, desiderando sempre più di unirvi alla vita di Gesù, per partecipare alla sua gloria.

Preghiamo per tutti i defunti di questo periodo di pandemia, e in particolare per i sacerdoti e i religiosi.

Preghiamo anche per i sacerdoti della Diocesi che hanno scelto o sono stati costretti a non esercitare più il loro ministero sacerdotale; in questo momento di comunione presbiterale li sentiamo più che mai uniti a noi.

Al termine della celebrazione, davanti all'immagine della Madonna del Pilerio, affiderò nuovamente tutta la diocesi alla sua amorevole protezione, come già abbiamo fatto tutti insieme nella fase più intensa dell'epidemia, ringraziandola per averci custodito e consolato.

Vi ringrazio per la vostra comunione di preghiera, vi saluto e vi abbraccio tutti!